



Comune di Padova  
Assessorato Cultura e Turismo



## **COMUNICATO STAMPA**

### **ACQUE DI PADOVA 150 anni del canale Scaricatore**

**3 ottobre - 2 novembre 2014**

**Inaugurazione  
2 ottobre 2014 ore 17.30**

**Centro Culturale San Gaetano, via Altinate – Padova**

La mostra organizzata dall'Assessorato Cultura e Turismo del Comune di Padova per i 150 anni del canale Scaricatore, ripercorre le vicende di questa opera pubblica, la più grande realizzata a Padova negli ultimi due secoli, attraverso numerose immagini fotografiche e documentarie spesso inedite. L'esposizione, a cura di Pier Giovanni Zanetti, sarà inaugurata giovedì 2 ottobre alle ore 17.30 e rimarrà aperta al pubblico fino al 2 novembre (orario 10.00 – 19.00, chiuso lunedì, ingresso libero).

Fino a quando le acque del fiume Bacchiglione furono costrette ad attraversare il "cuore" di Padova, interi quartieri andavano sott'acqua in caso di piena.

Nel 1830, dopo una lunghissima discussione tra i vari esperti, il Governo austriaco, pressato da sempre più forti proteste della popolazione, decise di rivolgersi al più illustre idraulico del tempo, il conte toscano Vittorio Fossombroni. Questi progettò il piano di sistemazione dei fiumi padovani con la collaborazione di Pietro Paleocapa. La soluzione consistette nella costruzione di un nuovo canale, chiamato Scaricatore, avente inizio a Bassanello e termine a Voltabarozzo, allo scopo di mettere in collegamento diretto il Bacchiglione con il Roncavette e perciò deviare le portate di piena all'esterno della città. Il nuovo alveo venne inaugurato nell'ottobre del 1863.

Ben presto però l'opera si rivelò insufficiente. Negli anni Trenta del secolo scorso si rimise mano alla sistemazione fluviale padovana in base al progetto di Luigi Gasparini. Le nuove opere di allargamento dello Scaricatore e di scavo *ex novo* del canale San Gregorio permisero finalmente di scongiurare il pericolo per la città.

Associazione Lo Squero, via Guizza 79 Padova, tel. 333.9307242, email [lo\\_squero@tin.it](mailto:lo_squero@tin.it)